

Sintesi della bozza del principio ESRS E3

Risorse idriche e marine

Presentato da Julie Mary
EFRAG membro del Sustainability Reporting TEG

dicembre 2022

Quadro generale

Gestione di impatti, rischi e opportunità (IRO)

Processo per identificare gli IRO significativi:

- **Aspetti:** risorse idriche e marine (incluse le specie rare) inclusi il cambiamento nell'utilizzo delle acque marine, esaurimento delle risorse, ecc.
- **Risultato** della valutazione:
 - Elenco delle aree geografiche
 - Elenco delle risorse marine
 - Elenco dei settori o segmenti
- **Da considerare:**
 - Approccio LEAP su Individuazione, Stima, Valutazione
 - Valutazione della catena del valore e ciclo di vita
 - Rischi di natura fisica e legati alla transizione, opportunità

Politiche, azioni e risorse

Se, ed in che modo, sono adottate nell'ambito della gerarchia di mitigazione:

- Evitare l'uso di risorse idriche e marine, definire prodotti e servizi
- Ridurre il consumo di risorse idriche e marine
- Ripristinare, generare e trasformare ecosistemi e bacini marini
- Legame con aree a rischio idrico e ad elevata emergenza idrica*
- Prassi di sostenibilità di mari e oceani*

Metrica e obiettivi

Obiettivi se ed in che modo sono adottati, legati a metriche significative, a soglie ecologiche

Metriche

- **Consumo idrico**
 - Consumo idrico*
 - Intensità del consumo idrico (rispetto al volume di affari)*
 - Consumo idrico totale nelle aree a rischio idrico significativo
 - Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata*
 - Totale dell'acqua immagazzinata e modifiche allo stoccaggio
- **Potenziali effetti finanziari**
 - Quantitativi tranne ove non praticabile
 - Importo singolo o gamma di importi

Informazioni contestuali su qualità e quantità dei bacini idrici fluviali, metodologie e ipotesi

* SFDR PAI = obbligatorio

Seguiteci online

EFRAG
Aisbl - ivzw
35 Square de Meeüs
B-1000 Brussel
Tel. +32 (0)2 207 93 00
www.efrag.org



EFRAG è co-finanziata dall'Unione Europea e dai paesi EEA e EFTA. EFRAG rimane tuttavia l'unica responsabile dei contenuti del proprio lavoro, delle opinioni espresse e delle posizioni assunte che non riflettono quindi necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Direzione Generale per la Stabilità finanziaria e l'Unione dei mercati di capitali (DG FISMA), che non possono quindi esserne in alcun modo ritenute responsabili.

La presente traduzione in lingua italiana è stata effettuata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che ne rimane l'unico e solo responsabile.

Una volta adottati come atti delegati, tutti i documenti EFRAG sono tradotti dalla Commissione europea in tutte le lingue dell'Unione.